



GRAN MAGISTERO - VATICANO
ORDINE EQUESTRE DEL SANTO SEPOLCRO
DI GERUSALEMME

Al servizio delle pietre vive in Terra Santa

Storia e attualità della Delegazione Magistrale per la Repubblica Ceca



La Delegazione Magistrale per la Repubblica Ceca nella Cattedrale di Olomouc con il Cardinale Gran Maestro, dopo l'Investitura del 18 novembre 2018.

La storia che lega la Repubblica Ceca al Santo Sepolcro è di lunga data: in quest'area fin dal 1190 era presente l'Ordine dei canonici del Santo Sepolcro. Numerosi erano anche i Cavalieri creati a Gerusalemme durante l'epoca francescana, altri ancora i Cavalieri investiti dopo il 1847, quando ancora i paesi della regione facevano parte dell'impero austro-ungarico. Dopo la nascita della Cecoslovacchia alla fine della Prima Guerra Mondiale, venne stabilita la Luogotenenza per la Cecoslovacchia (1929), spentasi però durante il periodo dei due regimi totalitari, quello nazista e quello comunista.

Il 9 marzo 2015 è stata ricreata la Delegazione Magistrale per la Repubblica Ceca, patrocinata dalla Luogotenenza svedese. La Delegazione Magistrale è una struttura periferica dell'Ordine in quella fase di fondazione che normalmente precede l'istituzione di una Luogotenenza. Con l'Investitura del novembre del 2018, la Repubblica Ceca conta 14 membri: tre ecclesiastici, due Dame e nove Cavalieri laici, sotto la guida del Delegato Magistrale Jiří Pořízka e del Gran Priore Mons. Jan Graubner, arcivescovo metropolitano di Olomouc.

Tomáš Parma, uno dei Cavalieri che ha ricevuto l'Investitura alla fine del 2018, racconta: «La splendida doppia cerimonia della Veglia e dell'Investitura, alla quale mi sono preparato con una novena di preghiera, è stata per me una spinta per approfondire la mia relazione con Cristo, morto e risorto per noi, nella Chiesa, strumento favorito di Nostro Signore per diffondere il suo Regno, che non si conquista con la spada, ma con la Fede e la Carità».

«La vita cristiana – ha proseguito il neo Cavaliere – sgorga dal cuore purificato dall'odio per i nemici, dall'egoismo e dalla viltà e si attua nell'amore fraterno all'interno dell'Ordine ma anche nell'amore attivo verso i più bisognosi. Le parole di conforto che ci hanno indirizzato il nostro Gran Priore

arcivescovo Jan Graubner e il Gran Maestro cardinale Edwin O'Brien hanno rinforzato in me e negli altri confratelli e consorelle della nostra Delegazione Magistrale il proposito di dedicarci al servizio della chiesa in Terra Santa, come dice anche lo splendido rito dell'investitura: 'Anche oggi, diventare Cavaliere del Santo Sepolcro vuol dire: lottare per il Regno del Cristo e per la diffusione della Chiesa ed operare per la carità, con lo stesso profondo spirito di Fede e di amore'».